



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **134**
in data **07/07/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **07 - sette** - del mese **luglio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, L'AUSL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, IREN SPA, ARPA SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA PER L'APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLA RIMOZIONE CONTROLLATA DI RIDOTTE QUANTITÀ DI CEMENTO AMIANTO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI NELLE PROPRIE ABITAZIONI E SUCCESSIVO SMALTIMENTO

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n.257 del 27 Marzo 1992, i Decreti Ministeriali e le Norme Attuative Tecniche
- successive, hanno di fatto vietato l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione, la produzione di amianto, di prodotti di amianto e di prodotti contenenti amianto, in quanto lo stesso è pericoloso per la salute pubblica, specialmente se si trova in stato di degrado;
- i materiali contenenti cemento-amianto, presenti molto spesso nelle abitazioni private, nei garage, nei giardini, (in particolare l'amianto si trova nelle vecchie canne fumarie, in contenitori/serbatoi per liquidi, in lastre ondulate di copertura di garage o di piccoli ricoveri per animali, nei tetti delle superfetazioni, ecc.) sono pericolosi per la salute in quanto potenzialmente cancerogeni per la possibilità di dispersione in aria di eventuali fibre di amianto;
- attualmente il privato cittadino che voglia smaltire correttamente i materiali contenenti amianto deve rivolgersi a ditte specializzate sostenendo costi elevati e questa è una delle cause della permanenza di amianto deteriorato nelle abitazioni oppure del deprecabile abbandono dei rifiuti di amianto sulle strade ed aree pubbliche o nei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, con costi di bonifica e rimozione a carico del Comune;
- nell'ottica della tutela della salute umana e dell'ambiente, al fine di ridurre la presenza di amianto presso le civili abitazioni e/o prevenirne l'eventuale abbandono, il Comune di Reggio Emilia, d'intesa con l'AUSL di Reggio Emilia – Dipartimento di Sanità Pubblica, con la Sezione Provinciale Arpa di Reggio Emilia, con IREN Spa, intende promuovere e favorire un corretto procedimento, già attuato in numerosi Comuni della Regio Emilia Romagna, che consente ai privati cittadini di smaltire, a costi contenuti o, addirittura, gratuitamente, in presenza di adeguate risorse pubbliche, ridotte quantità di cemento-amianto presenti nelle proprie abitazioni, seguendo norme di sicurezza per la protezione della salute individuale e dell'ambiente;
- vista la procedura, delineata nell'allegato al presente accordo quale parte integrante;
- evidenziato che la procedura è stata elaborata a seguito del lavoro di un gruppo di tecnici del Comune di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia, Arpa Sezione Provinciale di Reggio Emilia, IREN Spa, che hanno inoltre fornito la loro disponibilità a collaborare durante la fase di comunicazione ed esecutiva;
- considerato che tale procedura prevede che:
 - il cittadino possa rimuovere e trattare direttamente esclusivamente materiali di cemento-amianto in forma compatta e allo stato solido (fibra all'interno di matrice compatta solida);
 - al cittadino siano date tutte le informazioni necessarie per poter effettuare le operazioni di rimozione, trattamento e imballaggio dei materiali contenenti cemento-amianto in condizioni di sicurezza per la protezione della salute individuale e dell'ambiente;
 - IREN Spa si faccia carico di organizzare il servizio di prelievo dei materiali di cemento amianto, una volta imballati da parte dei privati cittadini secondo la procedura individuata, ed il loro trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato;
 - i costi per l'acquisto dei materiali da utilizzare per il trattamento e l'imballaggio saranno ,

per l'iniziativa programmata nel 2016, a carico del Comune di Reggio Emilia, mentre il ritiro a domicilio ed il trasporto al sito autorizzato allo smaltimento, siano effettuati da parte di ditte incaricate da IREN Spa, con costi previsti nel piano finanziario della tariffa di igiene ambientale del Comune di Reggio Emilia;

• il limiti quantitativi massimi sono i seguenti:

Tipologia e quantità conferibili

Tipologia	quantità
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n. 12 (circa 24 mq o 300 Kg).
Piccole cisterne per acqua	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n. 1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

Considerato che:

- la procedura delineata nell'allegato è rivolta ai privati cittadini che intendono disfarsi di ridotte quantità di cemento amianto presenti nelle proprie abitazioni, con esclusione dei soggetti che eseguono attività nel campo dell'edilizia, quali artigiani-muratori, ditte, imprese edili, cooperative edili, ecc.
- la presenza di materiali deteriorati in cemento-amianto presso le private abitazioni costituisce un problema non solo per chi lo detiene, ma per tutta la collettività.

Rendendo esecutivo il presente progetto ed attribuendo i costi del servizio di raccolta a domicilio e dello smaltimento effettuati dal gestore (con apposita integrazione al piano finanziario annuale per la Gestione del Servizio di Igiene Ambientale), l'obiettivo è di favorire la raccolta differenziata e l'avvio allo smaltimento controllato dei rifiuti di cemento-amianto in matrice compatta solida, auspicando la riduzione degli abbandoni sul territorio e la conseguente spesa per la bonifica a carico del Comune, e, contestualmente, sensibilizzare i cittadini in materia di tutela della salute propria, altrui e dell'ambiente avvalendosi della collaborazione dell'AUSL di Reggio Emilia - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Arpa, Sezione Provinciale di Reggio Emilia - e di IREN Spa;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale del 26.04.2016 I.D. n°69, dichiarata immediatamente eseguibile, con sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];

Significato che la spesa del Comune di Reggio Emilia per dar seguito al Protocollo d'Intesa è quantificata in € 7.620,00 ed è annoverata nell'approvando P.E.G. dell'anno corrente del Servizio Ambiente ove è previsto il prodotto PD_2016_4522 "ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DI VIGILANZA IN TEMA DI TUTELA DELL'AMBIENTE DAGLI INQUINAMENTI" che presenterà stanziamento, rispettivamente, al capitolo n. 27955 € 2.620,00 ed € 5.000, 00 al capitolo n. 32270;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati alla presente proposta di provvedimento, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 rispettivamente del Dirigente del Servizio Ambiente e del Dirigente del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, di:

- **approvare** lo schema DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, L'AUSL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, IREN SPA, PER L'APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLA RIMOZIONE CONTROLLATA DI RIDOTTE QUANTITÀ DI CEMENTO AMIANTO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI NELLE PROPRIE ABITAZIONI E SUCCESSIVO SMALTIMENTO, allegato quale parte integrante al presente atto, E DEGLI ATTI DALL'INTESA DERIVANTI, Allegato A, allegato B e depliant di attenzione;
- **incaricare**, ex art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, il Dirigente del Servizio Ambiente di ogni ulteriore atto consequenziale alla presente deliberazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa